

**A proposito di “emergenza educativa”  
Lavori nell’Osservatorio Regionale sul Bullismo  
Relazione di Donata Conci, rappresentante di DIESSE Lombardia**

L’Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo, al quale DIESSE Lombardia partecipa, prosegue in questi mesi il lavoro avviato nell’aprile del 2007.

Le Commissioni istituite al suo interno sono attualmente occupate a stendere due documenti che verranno poi proposti alle scuole della Lombardia come testo di lavoro.

Il primo documento, a cura della I° Commissione, coincide con la stesura di un “ Patto educativo” concordato fra scuola, famiglia e agenzie educative che operano nel territorio, per costituire una nuova alleanza e quindi un nuovo soggetto unitario che si faccia carico di una riprogettazione educativa nella scuola.

Il secondo nasce dal lavoro del Gruppo (II° Commissione) “Valorizzazione buone pratiche” e si rivolge alle scuole e realtà lombarde che hanno a che fare con preadolescenti, adolescenti, oltre che a stampa, tv, radio, nuovi media. La scuola infatti non è prima di tutto teatro di atti di vandalismo, aggressività e bullismo, come risulta dalla lettura di certa stampa riduttiva e allarmistica, ma luogo di educazione e formazione, dove ogni giorno si possono vivere e si vivono esperienze e rapporti positivi, che però non fanno notizia.

Per questo la Commissione si pone come obiettivo quello di promuovere e valorizzare la scuola come luogo di crescita umana e culturale e di diffondere progetti, iniziative e “buone pratiche” che lo documentino.

In particolare nel corso dell’incontro delle Commissioni riunite svoltosi il 3 marzo 2008, il Dott. Luigi Roffia, Referente Regionale e Coordinatore dei lavori, ha rivolto un preciso appello ai rappresentanti degli Uffici Scolastici Provinciali e delle Associazioni, con esplicito riferimento anche a DIESSE LOMBARDIA, perché la preoccupazione educativa dell’Osservatorio sia condivisa, sia diffuso il “Patto educativo” e siano comunicate tutte le esperienze positive vissute all’interno della scuola di cui genitori e insegnanti siano a conoscenza e protagonisti.

Eventuali comunicazioni e contributi a quanto sopra, si possono indirizzare a Donata Conci presso la sede di DIESSE LOMBARDIA.